

SEZIONE 1 - DATI GENERALI

DESCRIZIONE GENERALE

Il braccio gru base TM 1 è un componente dell'equipaggiamento di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il dispositivo svolge la funzione di punto strutturale temporaneo di tipo A e viene utilizzato per proteggere il personale che lavora all'interno di pozzetti delle acque reflue, serbatoi, pozzi, silos, pozzi, ecc. Il dispositivo è dedicato per le operazioni di soccorso. Il braccio gru base TM 1 deve essere utilizzato con dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto. Il dispositivo costituisce una protezione per un massimo di due persone simultaneamente.

EQUIPAGGIAMENTO BASE

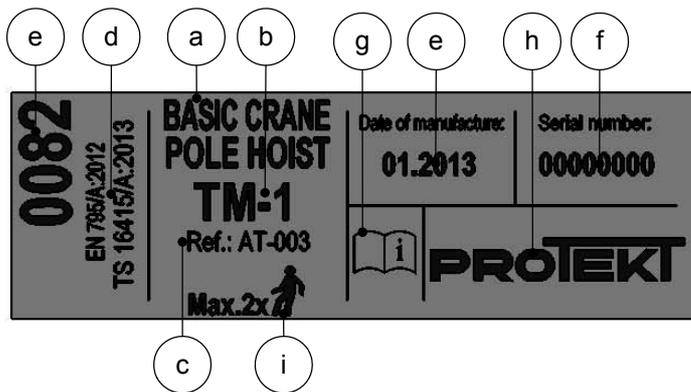
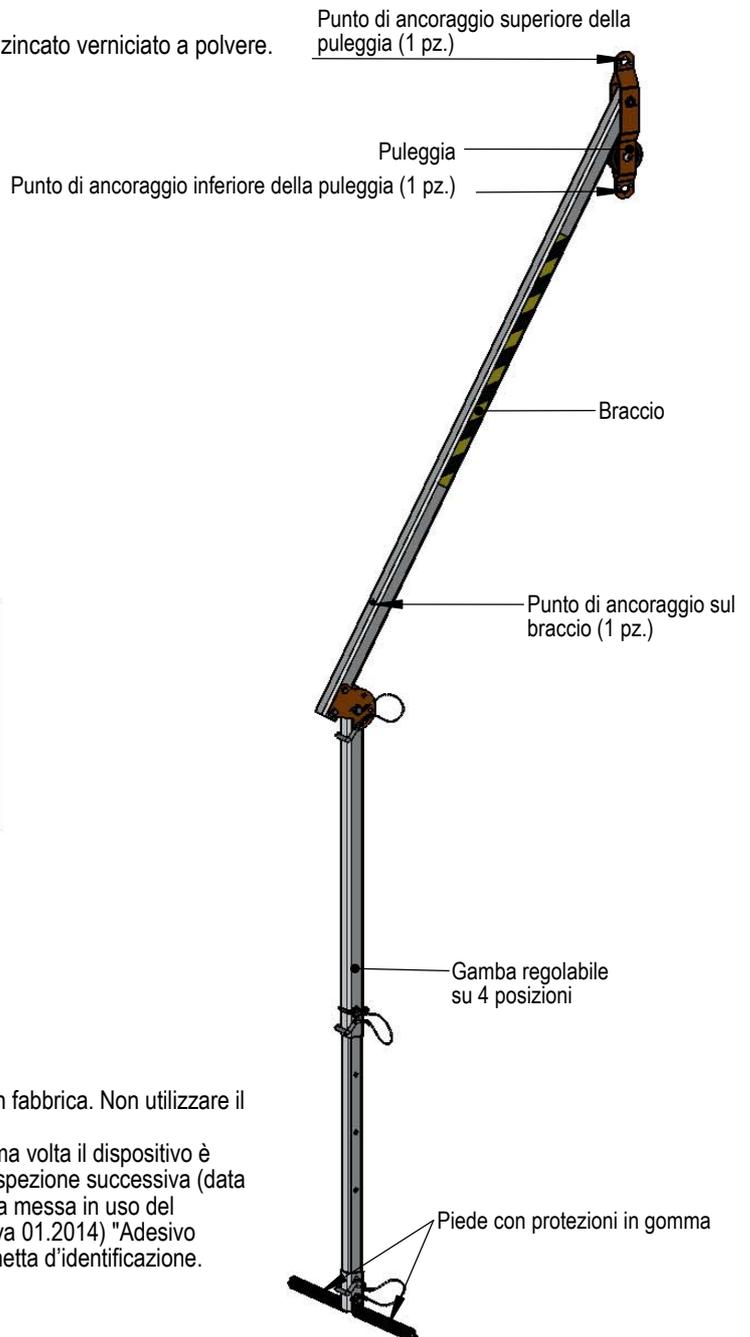
Il dispositivo è dotato di una gamba in alluminio regolabile (4 posizioni). L'estremità inferiore della gamba è terminata con un piede rimovibile con protezioni in gomma. L'estremità superiore della gamba è dotata di uno snodo con profilo in alluminio (braccio) di lunghezza fissa, che presenta una struttura in lamiera zincata verniciata a polvere. L'estremità libera del braccio è terminata con una puleggia di testa realizzata in lamiera zincata verniciata a polvere. La ruota della puleggia è realizzata in materiale plastico (radilon), rinforzato con fibra di vetro. Il punto di ancoraggio superiore della puleggia viene utilizzato per il collegamento del braccio gru TM 1 alla struttura fissa. Il punto di ancoraggio inferiore della puleggia viene utilizzato per la protezione delle persone (EN 795/A - una persona, TS 16415/A - due persone simultaneamente). Il punto di ancoraggio sul braccio è progettato per l'installazione di dispositivi di sollevamento per operazioni di soccorso.

PARAMETRI

- Protezione di un massimo di due persone simultaneamente,
- Progettato per essere utilizzato con dispositivi di sollevamento per operazioni di soccorso: RUP 502, CRW 300+AT 171 (per impieghi di evacuazione),
- Disponibili 3 punti di ancoraggio:
 - a) Punto di ancoraggio sul braccio - 1 pz.
 - b) Punto di ancoraggio inferiore della puleggia - 1 pz.
 - c) Punto di ancoraggio superiore della puleggia - 1 pz.
- Struttura leggera in alluminio con elementi realizzati in acciaio zincato verniciato a polvere.
- Peso: 8 kg
- Dimensioni di trasporto: 190x22x14 cm

DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- a) Denominazione/tipo di dispositivo.
- b) Indicazione del modello del dispositivo.
- c) Numero di catalogo.
- d) Norma europea (numero/anno/tipo).
- e) Mese e anno di produzione.
- f) Numero di serie del dispositivo.
- g) Attenzione: leggere le istruzioni per l'uso.
- h) Marcatura del produttore o del distributore.
- i) Numero massimo di utenti simultanei.



Mese e anno della prossima ispezione in fabbrica. Non utilizzare il dispositivo dopo tale data.
 Attenzione: Prima di utilizzare per la prima volta il dispositivo è necessario contrassegnare la data dell'ispezione successiva (data del primo utilizzo + 12 mesi, ad es. prima messa in uso del dispositivo 01.2013, ispezione successiva 01.2014) "Adesivo d'ispezione" posizionato vicino alle targhetta d'identificazione.

CERTIFICAZIONE E CONFORMITÀ CON LE NORME VIGENTI

a) EN 795:2012 tipo A

Dispositivo utilizzato come punto di ancoraggio temporaneo portatile per una persona. Non soggetto a certificazione CE.

b) TS 16415:2013 tipo A

Dispositivo utilizzato come punto di ancoraggio temporaneo portatile per due persone.

Conformità con il documento TS 16415/A:2013. Non soggetto a certificazione CE.

c) EN 1496:2006 tipo B

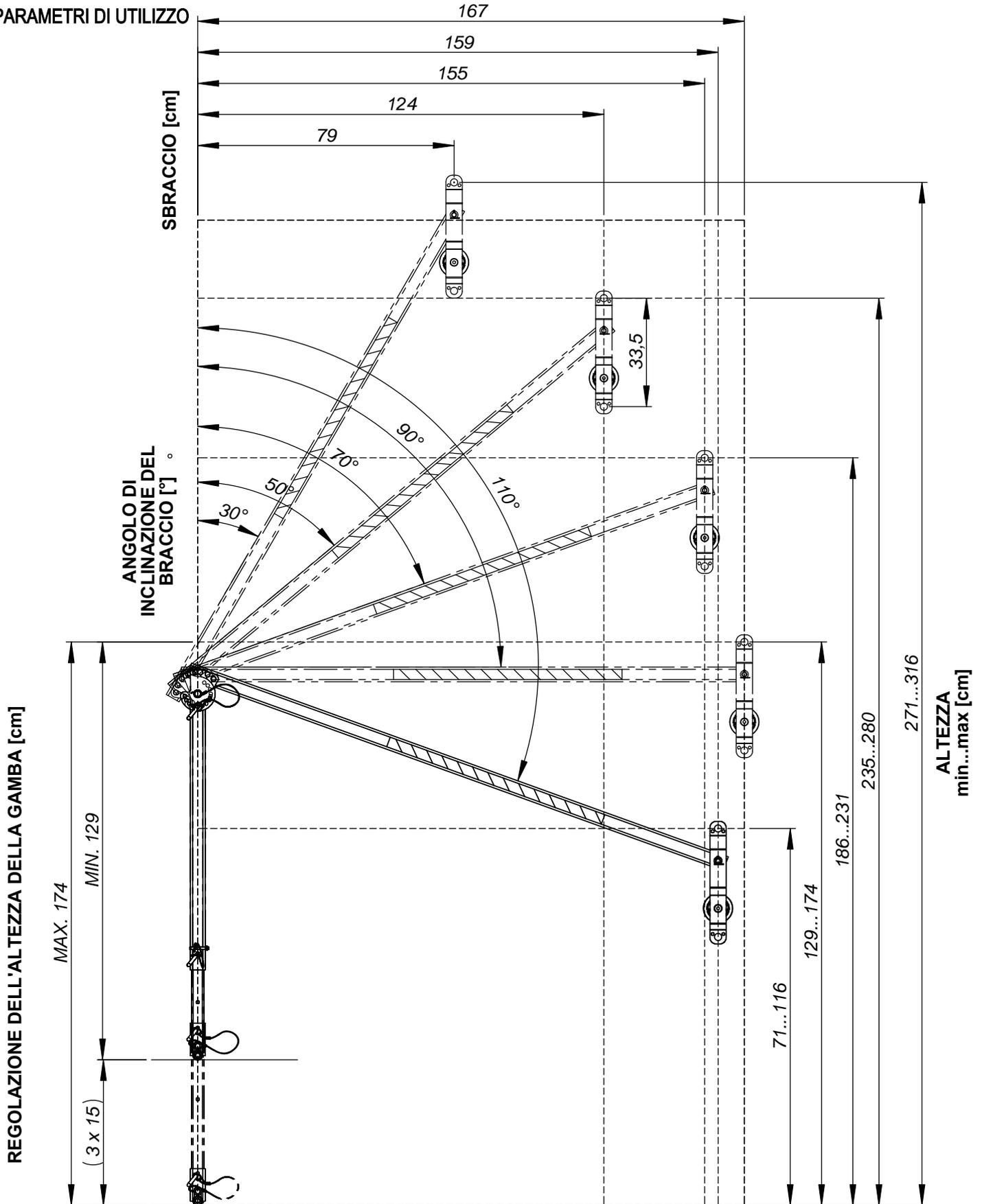
Equipaggiamento utilizzato in combinazione con i dispositivi: RUP 502 / CRW 300 utilizzato come kit di evacuazione (per operazioni di soccorso) fino al valore di carico di lavoro massimo riportato sul dispositivo.

Conformità con il documento EN 1496/B:2006. Non soggetto a certificazione CE.

Organismo notificato, presso il quale è stata condotta la procedura di certificazione europea, e preposto alla supervisione della produzione del dispositivo:

APAVE SUDEUROPE SAS, CS60193, 13322 Marsiglia, Francia.

PARAMETRI DI UTILIZZO

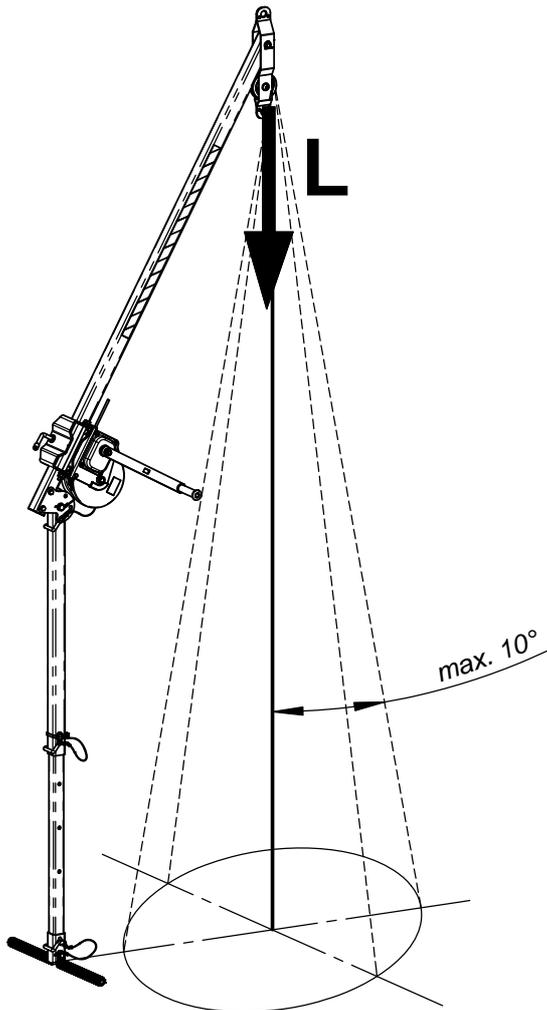


SEZIONE 2 - INSTALLAZIONE

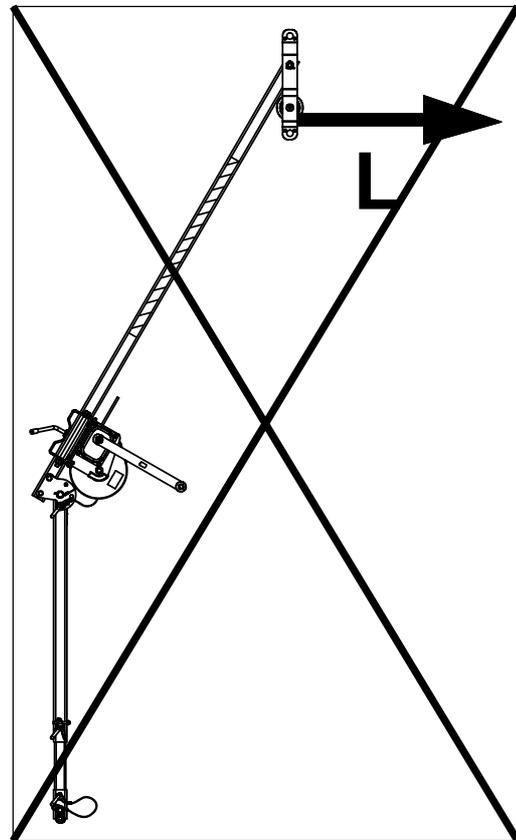
CARICO MASSIMO TRASMESSO A TERRA DAL DISPOSITIVO E DIREZIONE DI APPLICAZIONE DEL CARICO

La superficie sulla quale poggia il piede del dispositivo TM 1 e il punto di ancoraggio strutturale al quale è collegata la puleggia, devono sostenere un carico massimo:

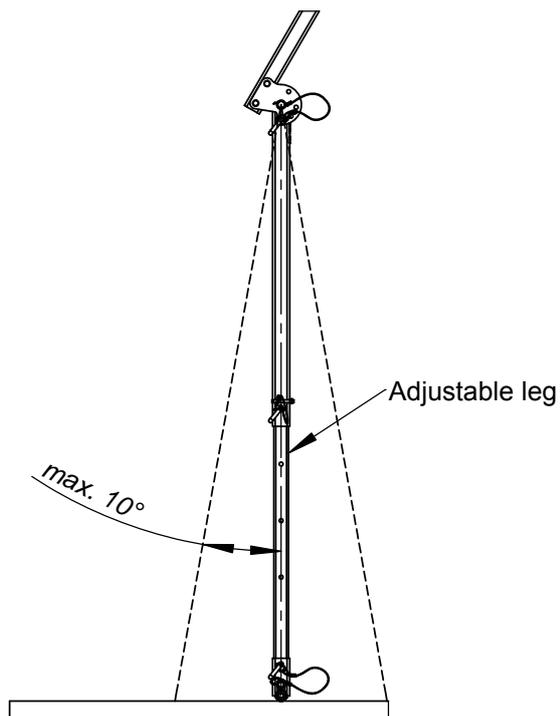
- durante l'arresto di cadute dall'alto per una persona conformemente alla norma EN 795/A:2012 (6 kN)
- durante l'arresto di cadute dall'alto per due persone conformemente alla norma TS 16415/A:2013 (13 kN)



IL CARICO DI LAVORO "L" DEVE ESSERE APPLICATO VERTICALMENTE RISPETTO AL TERRENO (TOLLERANZA $\pm 10^\circ$).



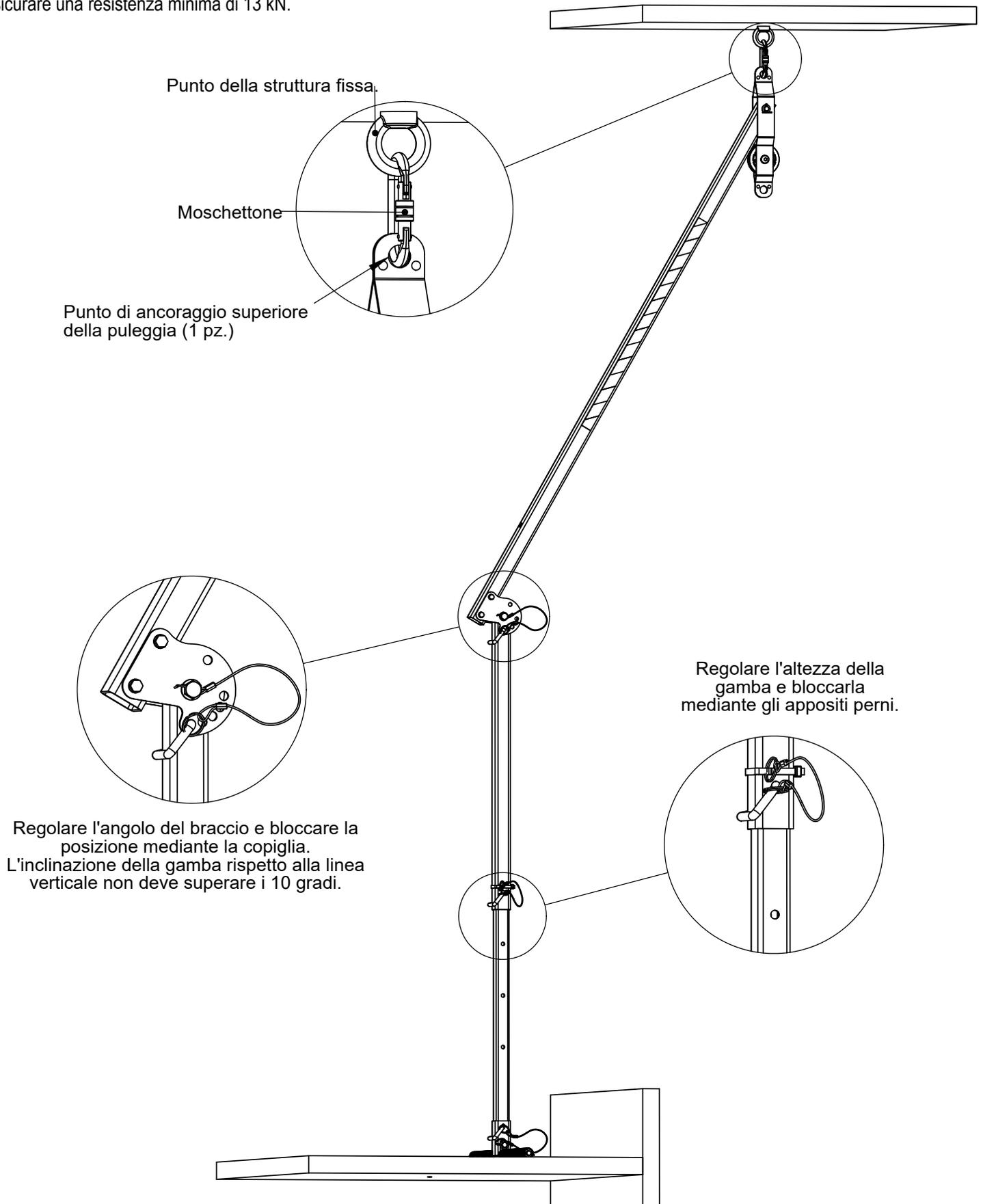
ATTENZIONE!
IL CARICO DI LAVORO "L" NON PUÒ ESSERE APPLICATO ORIZZONTALMENTE RISPETTO AL TERRENO!



LA GAMBA REGOLABILE DEVE ESSERE POSIZIONATA VERTICALMENTE RISPETTO AL TERRENO (TOLLERANZA $\pm 10^\circ$).

ICOLLEGAMENTO ALLA STRUTTURA FISSA

Il punto di ancoraggio superiore della puleggia deve essere collegato alla struttura fissa mediante un moschettone raccomandato: AZ 011 o AZ 090). Il punto della struttura fissa deve consentire il collegamento di moschettoni AZ 011 /AZ 090. Il punto della struttura fissa deve assicurare una resistenza minima di 13 kN.



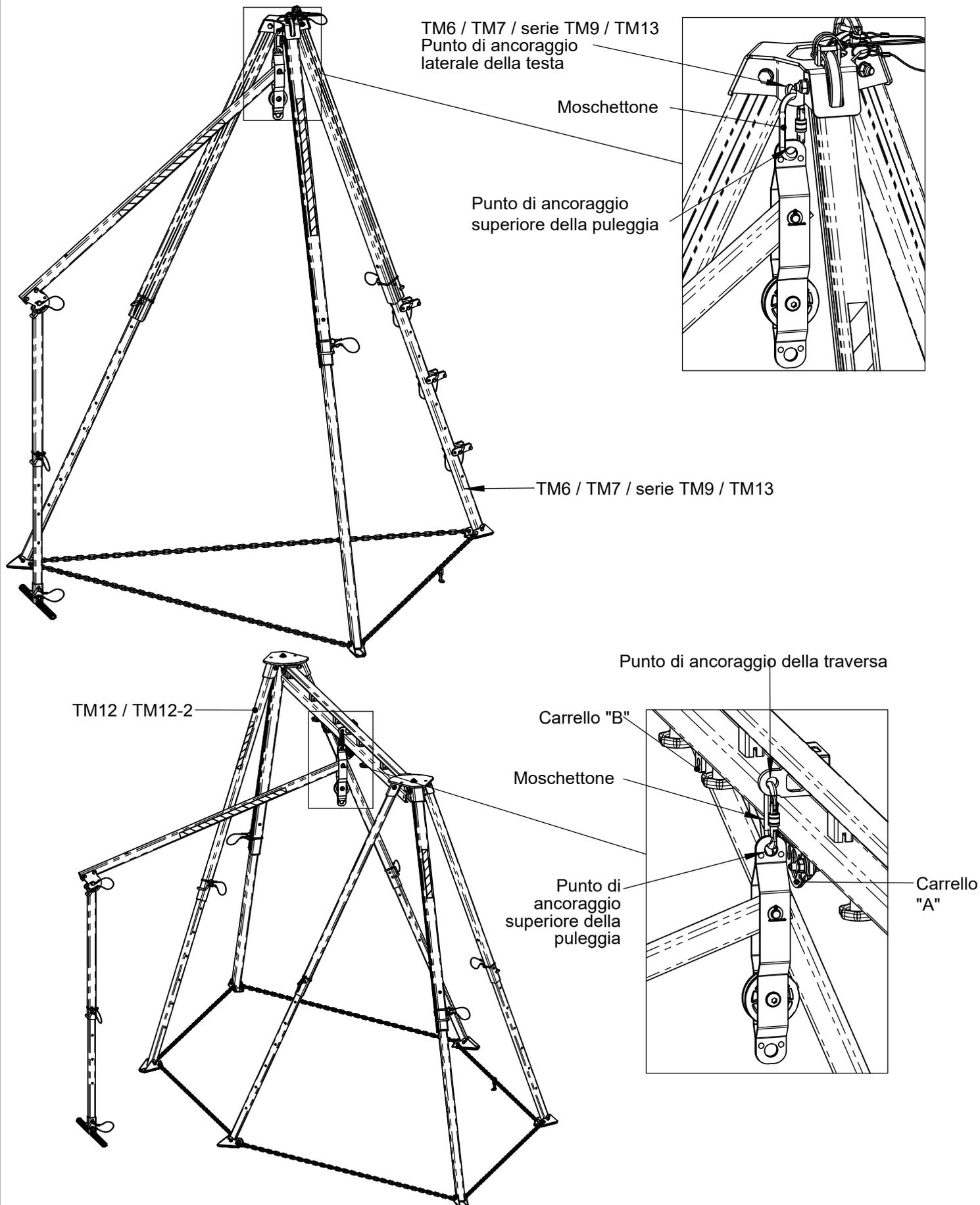
MONTAGGIO SUL TREPPEDI DI SICUREZZA

Il dispositivo TM 1 può essere utilizzato in combinazione con i treppiedi di sicurezza TM6, TM7, serie TM9, TM13, TM12 e TM12-2.

Il punto di ancoraggio superiore della puleggia del dispositivo TM 1 deve essere collegato:

- nei treppiedi TM 6 / TM 7 / serie TM 9 / TM 13 al punto di ancoraggio laterale della testa.
- per i treppiedi TM 12 / TM 12-2 al: punto di ancoraggio nella parte centrale del montante e/o al carrello "A" e/o al carrello "B".

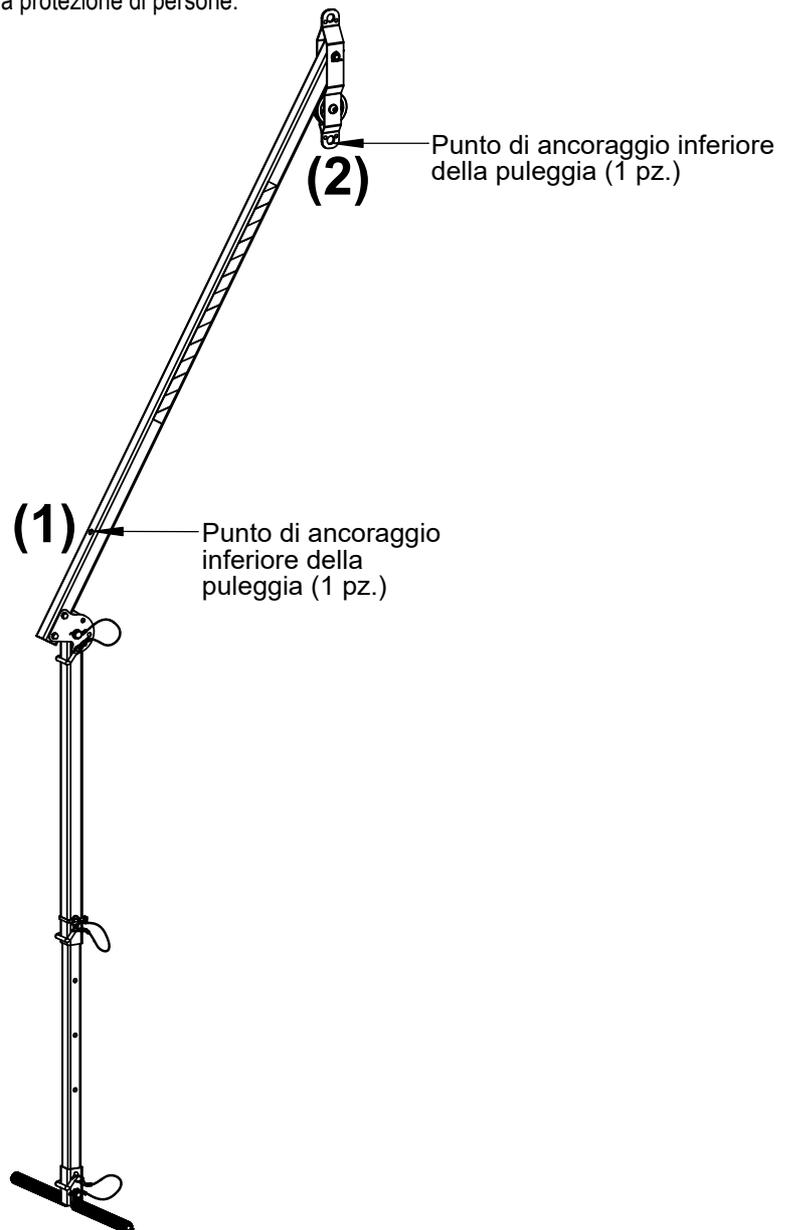
mediante un moschettone (modelli raccomandati: AZ 011 / AZ 090). Il punto della struttura fissa deve consentire il collegamento di moschettoni AZ 011 /AZ 090. Il punto della struttura fissa deve assicurare una resistenza minima di 13 kN.



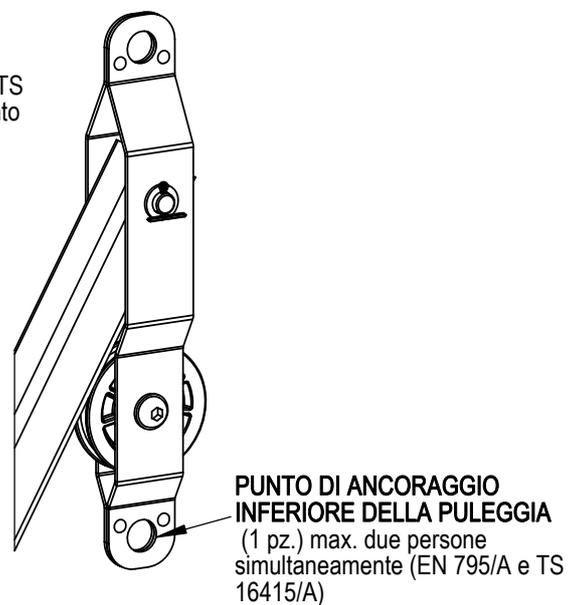
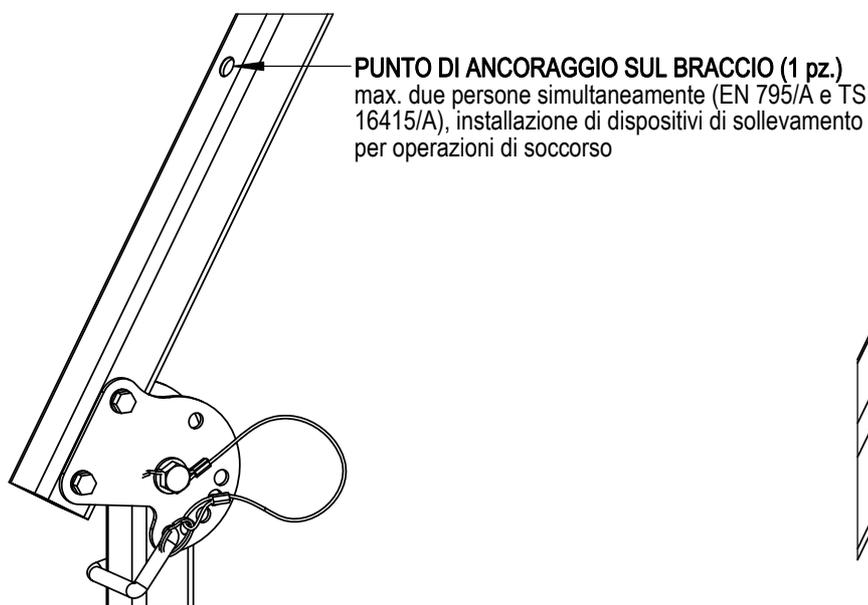
I treppiedi TM 12 / TM12-2 possono essere utilizzati con più di un dispositivo TM 1 allo stesso tempo.

SEZIONE 3 PROTEZIONE DELLE PERSONE CONFORMEMENTE ALLE NORME EN 795/A E TS 16415/A

Il dispositivo TM 1 può essere utilizzato come punto di ancoraggio portatile in conformità con le norme EN 795/A e TS 16415/A.
Il dispositivo TM 1 assicura la protezione per un massimo di due persone.
Il dispositivo TM 1 è dotato di due punti di ancoraggio utilizzati per la protezione di persone.



PUNTI DI ANCORAGGIO PER LA PROTEZIONE DELLE PERSONE



PRECAUZIONI GENERALI

- Fino a due persone simultaneamente possono essere collegate ai punti di ancoraggio disponibili del dispositivo TM 1.
- Non utilizzare il dispositivo TM 1 per la protezione di più di due persone simultaneamente.
- Il punto di ancoraggio destinato alla protezione di persone DEVE essere utilizzato ESCLUSIVAMENTE per proteggere persone. Sul carrello interno non è consentito appendere carichi o attrezzature per il loro sollevamento.
- Durante l'utilizzo prestare attenzione ai piedi con protezioni in gomma - questi ultimi possono essere causa di inciampi accidentali.
- Il dispositivo deve essere posizionato su una superficie piana, rigida e stabile, priva di materiali alla rinfusa come rocce, detriti, ecc. La superficie di fondo su cui è installato il dispositivo deve trasferire il carico previsto. La gamba regolabile deve essere posizionata verticalmente rispetto al fondo, con una tolleranza di 10 gradi.
- Il carico di lavoro deve essere posizionato verticalmente rispetto al fondo, con una tolleranza di 10 gradi.
- Il dispositivo TM 1 può essere utilizzato per la conduzione di operazioni di evacuazione/salvataggio (evacuazione di persone da un livello inferiore rispetto ad un livello superiore senza limitazioni e la calata di persone da un livello superiore ad un livello inferiore con limitazione a 2 metri).
- EVITARE l'esecuzione di movimenti a pendolo, eventuali urti o contatto con sporgenze, l'aggrovigliarsi o lo sfregamento reciproco di funi con dispositivi di altri operatori presenti in una determinata area di lavoro.
- I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto e i sistemi per operazioni di soccorso utilizzati con questo dispositivo devono soddisfare i criteri delle norme pertinenti (EN 795, TS 16415 - dispositivi di ancoraggio, EN 362 - connettori, EN 361 - imbracature di sicurezza; EN 360 - dispositivi autofrenanti; EN 353-2 - dispositivi autobloccanti; EN1496 - dispositivi di sollevamento e discesa; EN 1497 - imbracature di soccorso; EN 341 - dispositivi di discesa).
- Prima di iniziare il lavoro è sempre necessario bloccare la posizione del braccio rispetto alle gambe mediante il perno di bloccaggio.
- La forza massima generata durante una caduta dall'alto del dipendente in caso di utilizzo di dispositivi di protezione (tra cui imbracature di sicurezza) è definita dalle disposizioni di legge dell'Unione Europea e non può superare i 6 kN. L'equipaggiamento utilizzato dal dipendente per la protezione contro le cadute dall'alto deve comprendere dispositivi che riducano il valore della suddetta forza ad un valore massimo di 6kN (ad es. dissipatore di sicurezza con cordino o dispositivo autofrenante).
- Il dispositivo può essere trasportato e installato da una sola persona.
- Il dispositivo di ancoraggio o il punto di ancoraggio per l'equipaggiamento di protezione contro le cadute dall'alto deve essere posizionato correttamente e i lavori devono essere condotti in modo tale da ridurre al minimo sia la probabilità di caduta, che la lunghezza di caduta massima. Il dispositivo/punto di ancoraggio deve essere posizionato sopra l'utente. La forma/struttura del dispositivo/punto di ancoraggio deve impedire lo scollegamento accidentale dell'equipaggiamento. La forza statica minima del dispositivo/punto di dispositivo ammonta a 12kN (per una persona) e, rispettivamente +1kN per ogni ulteriore persona (16kN per 5 persone). Si consiglia di utilizzare punti di ancoraggio certificati e marcati conformemente alla norma EN 795 e TS 16415.
- NON SUPERARE il carico di lavoro ammissibile.

NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

- I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati esclusivamente da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di soccorso.
- È necessario preparare il piano di soccorso, che dovrà essere utilizzato in caso di necessità.
- È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.
- Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.
- I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona.
- Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo che compongono il sistema di protezione contro le cadute dall'alto funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema al fine di evitarne l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
- È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente influisce negativamente sul funzionamento di un altro componente.
- Se l'equipaggiamento viene venduto fuori dal paese di origine, il fornitore sarà tenuto ad allegare il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.
- Solo le imbracature di sicurezza conformi con la norma EN 361 sono l'unico dispositivo di sicurezza ammissibile per collegare il corpo dell'utente con i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.
- Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato ai punti di attacco (fibbie, anelli) dell'imbracatura, contrassegnati con la lettera maiuscola "A".
- Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che s'intende utilizzare.
- Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento prestare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che possono influire sulle prestazioni dei dispositivi di protezione o sulla sicurezza dell'utente, in particolare, su: (formazione di cappi e sfregamento della fune su spigoli vivi; eventuali danni come tagli, abrasioni, corrosione; azione deleteria di agenti climatici; cadute a pendolo; temperature estreme; agenti chimici; trasmissione di corrente elettrica).

CONTROLLI

Prima di ogni utilizzo dei dispositivi di protezione individuale eseguire un'ispezione visiva accurata per verificare le condizioni ed il corretto funzionamento. Durante l'ispezione verificare che tutti i componenti, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasione, tagli e malfunzionamento. Prestare particolare attenzione a:

- nelle imbracature e nei cordini di posizionamento controllare gli anelli, gli elementi di regolazione, i punti (anelli) di collegamento, le fettucce, le cuciture, i fori passanti;
- nei dissipatori controllare gli anelli di collegamento, le fettucce, le cuciture, le custodie e i connettori; nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare fili, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
- nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;
- nei dispositivi autobloccanti controllare il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;
- nei connettori (moschettoni) controllare il corpo, le rivettature, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco;
- nei treppiedi controllare gambe, perni, golfari, piedini, catena, elementi di collegamento.

ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso al fine di eseguire una loro ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere effettuata dalla persona responsabile nello stabilimento per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale, addestrato a questo proposito. Le ispezioni periodiche possono essere eseguite anche dal produttore dell'equipaggiamento o da una persona o società autorizzata dal produttore.

In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti, le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato.

Nel corso di tale ispezione verrà determinata la vita utile ammissibile del dispositivo fino all'ispezione successiva del produttore. Le ispezioni periodiche devono essere registrata nella Scheda di utilizzo.

Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo. Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo.

PERIODO DI UTILIZZO CONSENTITO

I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati per un periodo di 5 anni dalla data di messa in uso. Dopo questo periodo i dispositivi devono essere messi fuori uso al fine di consentire l'esecuzione di un'ispezione approfondita da parte del produttore.

L'ispezione del produttore può essere effettuata:

- dal produttore,
- da una raccomandata dal produttore,
- da un'azienda raccomandata dal produttore.

Nel corso di tale ispezione verrà determinata la vita utile ammissibile del dispositivo fino all'ispezione successiva del produttore.

L'ispezione del produttore verrà registrata nella Scheda di utilizzo.

MESSA FUORI SERVIZIO

I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso in caso di qualsiasi dubbio circa lo stato dei componenti o il loro funzionamento. La rimessa in uso dell'equipaggiamento potrà avvenire solo dopo aver condotto un'ispezione dettagliata da parte del produttore dell'equipaggiamento e l'ottenimento del suo consenso scritto per la rimessa in uso dell'equipaggiamento.

MESSA FUORI SERVIZIO DOPO L'ARRESTO DI UNA CADUTA

I dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati immediatamente dall'uso e smaltiti (distrutti in modo permanente) qualora siano stati utilizzati per l'arresto di una caduta.

TRASPORTO

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.

STOCCAGGIO E MANUTENZIONE

I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti e disinfettati in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Questi possono essere lavati a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificate leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni. I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati imballati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive.

**SEZIONE 4 - EVACUAZIONE CONFORMEMENTE ALLA NORMA EN 1496/B
PRINCIPALI NORME DI SICUREZZA DURANTE L'EVACUAZIONE:**

- Il dispositivo di evacuazione è destinato unicamente al salvataggio di vittime e non può essere utilizzato come dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto. Durante l'utilizzo del dispositivo in una situazione di pericolo di caduta dall'alto è necessario utilizzare un ulteriore sistema per la protezione contro le cadute dall'alto (conforme alla norma EN 363).

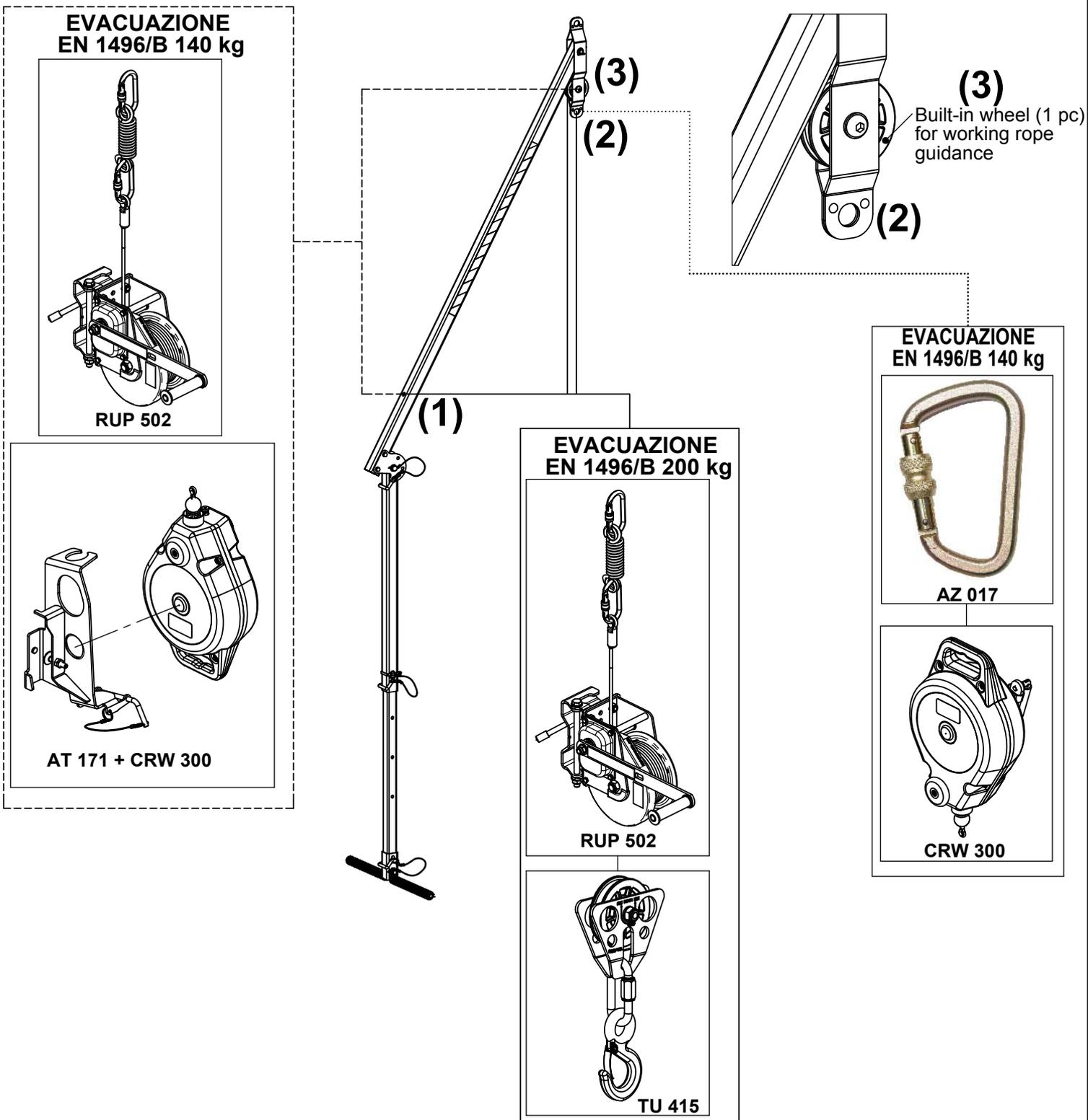
- L'utilizzo del dispositivo di evacuazione in combinazione con apparecchiature per la protezione contro le cadute dall'alto deve avvenire in conformità con le istruzioni del dispositivo e con le norme vigenti: EN 361, EN 1497, EN 1498 - per le imbracature per il corpo; EN 341 - per i dispositivi di salvataggio; EN 795 - per i punti (dispositivi) di ancoraggio; EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 e EN 362 per i dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto.

- Per fini legati all'evacuazione il dispositivo RUP 502 deve essere equipaggiato con ammortizzatore a molla SDW installato all'estremità della fune di lavoro.

- La spina di regolazione nell'impugnatura del dispositivo RUP 502 e CRW 300 (adattatore AT 172) deve essere correttamente inserito nel foro di fissaggio presente sulla gamba del dispositivo. Ciò impedirà lo spostamento del dispositivo.

UTILIZZO DEL DISPOSITIVO TM 1 PER L'EVACUAZIONE

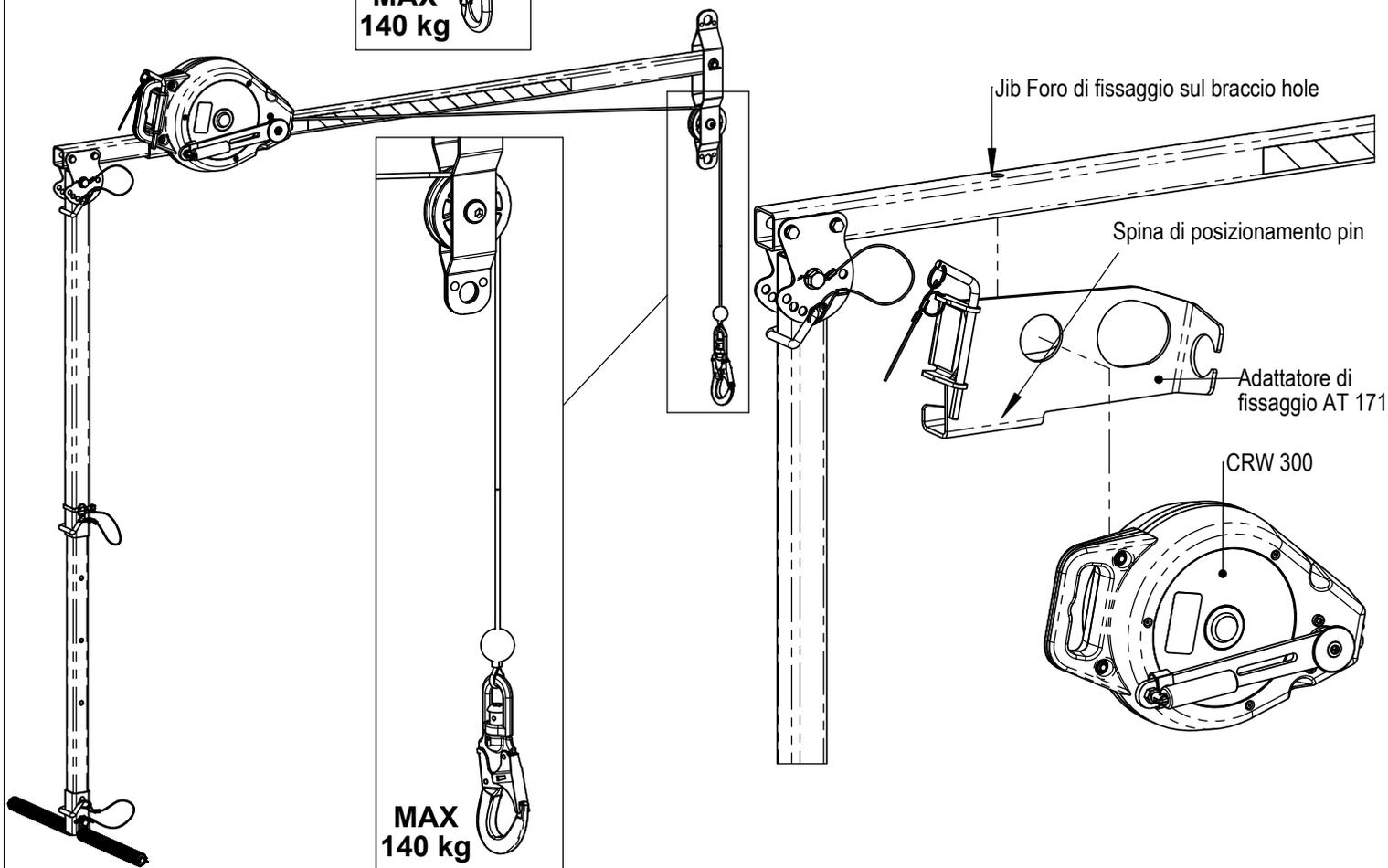
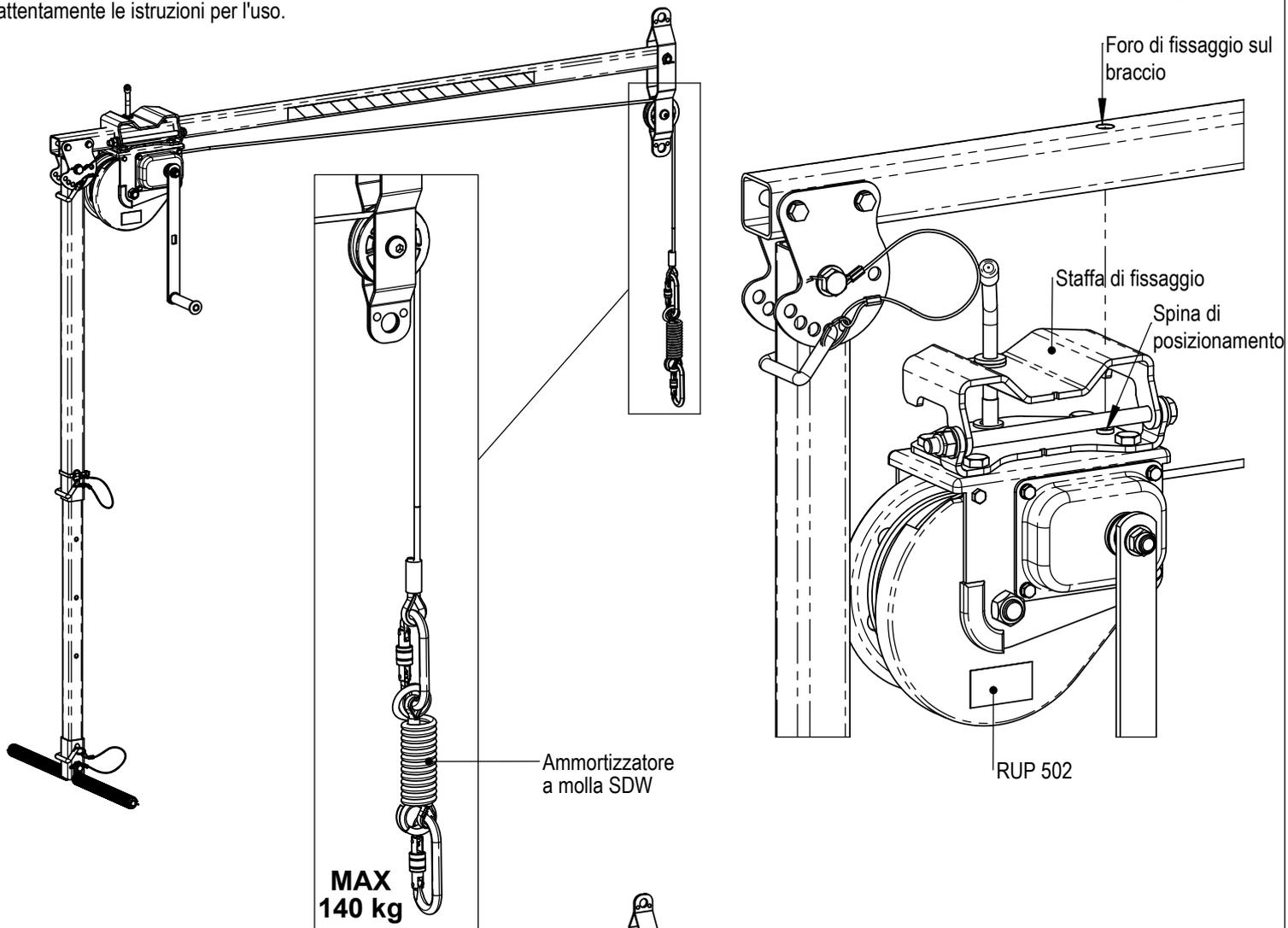
Il dispositivo TM 1 può essere utilizzato per l'evacuazione in combinazione con dispositivi di sollevamento di soccorso RUP 502 e CRW 300.



TM 1 + equipaggiamento	RUP 502	RUP 502 + TU 415	AT 171 + CRW 300	AZ 017 + CRW 300
Norma	EN 1496/B			
Punto(i) di ancoraggio utilizzati	(1) (3)	(1) (2) (3)	(1) (3)	(2)
Punto(i) di ancoraggio utilizzati	2	2	1	1
Carico limite di lavoro ammissibile	140 kg	200 kg	140 kg	140 kg

INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI DI EVACUAZIONE RUP 502 / CRW 300 (fino a 140 kg)

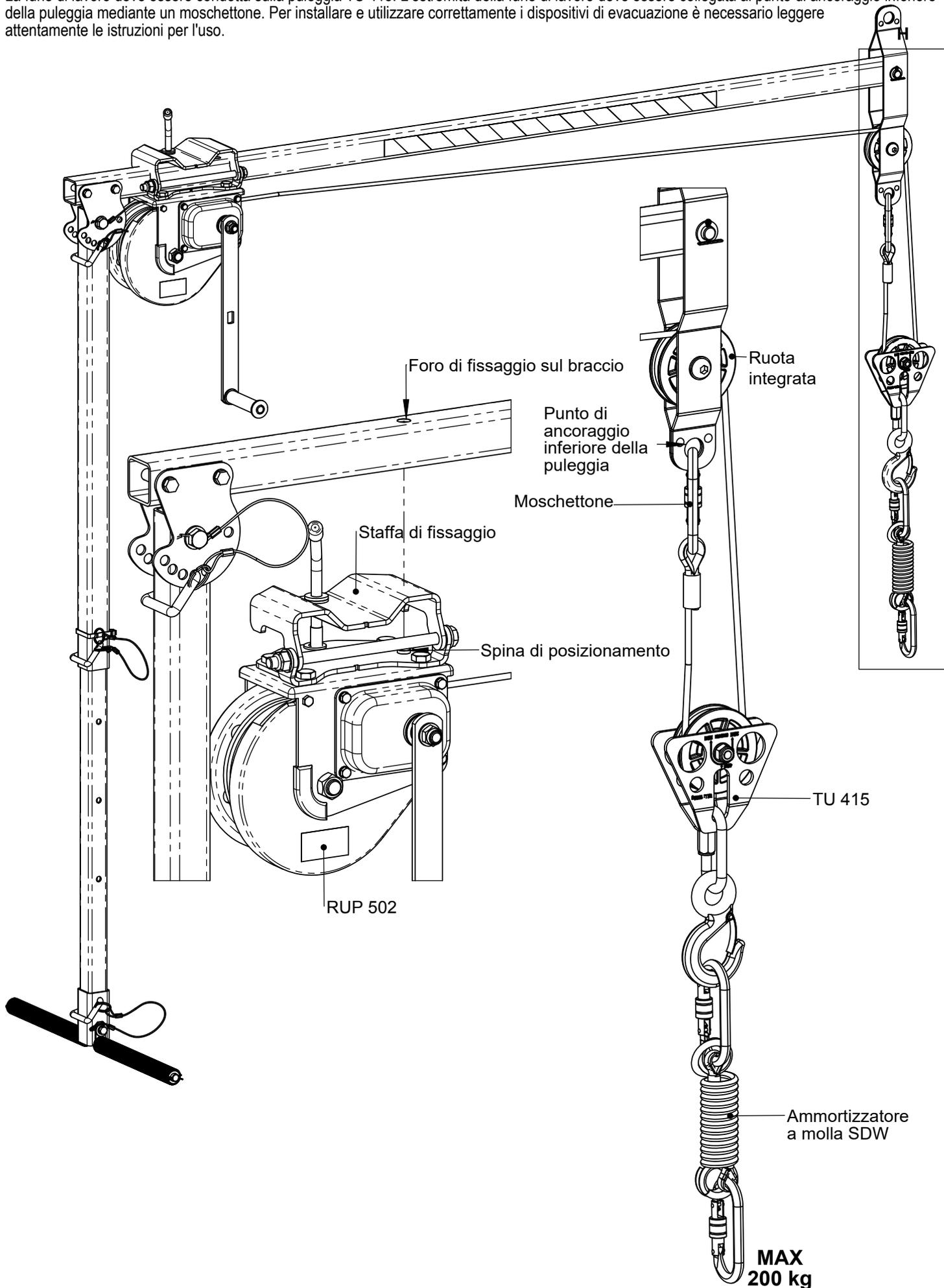
Il dispositivo TM 1 può essere utilizzato con dispositivi di evacuazione RUP 502 e CRW 300. Il dispositivo RUP 502 / CRW 300 deve essere installato sul braccio. La staffa di fissaggio del dispositivo RUP 502 e l'adattatore AT 171 del dispositivo CRW 300 devono essere installati nel foro di fissaggio situato sul braccio. La fune di lavoro del dispositivo deve essere condotta attraverso la ruota integrata nella puleggia presente all'estremità del braccio. Per installare e utilizzare correttamente i dispositivi di evacuazione è necessario leggere attentamente le istruzioni per l'uso.



INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO DI EVACUAZIONE RUP 502 CON PULEGGIA TU 415 (fino a 200 kg)

Il dispositivo TM 1 può essere utilizzato con il dispositivo di evacuazione RUP 502 e la puleggia TU 415 per il sollevamento di carichi fino a 200 kg. La staffa di fissaggio del dispositivo RUP 502 deve essere installata nel foro di fissaggio del braccio. La fune di lavoro del dispositivo deve essere condotta attraverso la ruota integrata nella puleggia all'estremità del braccio.

La fune di lavoro deve essere condotta sulla puleggia TU 415. L'estremità della fune di lavoro deve essere collegata al punto di ancoraggio inferiore della puleggia mediante un moschettone. Per installare e utilizzare correttamente i dispositivi di evacuazione è necessario leggere attentamente le istruzioni per l'uso.



NOTE

.....

.....

.....

.....

SCHEDA DI UTILIZZO

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La scheda di utilizzo deve essere compilata prima della messa in servizio del dispositivo. Tutte le informazioni sui dispositivi di protezione individuale (nome, numero di serie, data di acquisto e messa in servizio, nome dell'utente, informazioni sulle riparazioni, sulle ispezioni e sulla messa fuori uso) devono essere registrate nella scheda di utilizzo del dispositivo. La scheda deve essere compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di sicurezza dello stabilimento. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

NOME DEL DISPOSITIVO / MODELLO**N° DI CATALOGO****NUMERO DI SERIE****DATA DI PRODUZIONE****DATA DI ACQUISTO****DATA DI MESSA IN UTILIZZO****COGNOME DELL'UTENTE****ISPEZIONI TECNICHE**

	DATA	MOTIVO DELL'ESECUZIONE DELL'ISPEZIONE/RIPARAZIONE	DANNI RISCONTRATI, RIPARAZIONI CONDOTTE, ALTRE ANNOTAZIONI	FIRMA DEL RESPONSABILE	DATA DELL'ISPEZIONE SUCCESSIVA
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					